

# **CAI LUINO e ASSOCIAZIONE AMICI DEL MADAGASCAR:** **Bianchi, Calebasso, Colombo, Minoia, Motti, Notaro, Piccinin**

## **BIOGRAFIA**

La SEZIONE di LUINO del Club Alpino Italiano nacque ufficialmente il 1 marzo 1948 con il riconoscimento della Sede Centrale dopo un fitto carteggio, durato due mesi, tra questa ed un gruppo di persone in parte appartenenti alla già esistente sezione di Germignaga. Scopo della sezione è "Promuovere l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specie quelle del territorio in cui svolge l'attività sociale e la tutela del loro ambiente naturale".

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL MADAGASCAR ONLUS è basata sul volontariato e si propone la realizzazione dell'obiettivo statutario che recita: "Solidarietà sociale e di sviluppo in favore delle popolazioni bisognose del Madagascar attraverso il sostegno delle attività di Centri missionari nei settori dell'istruzione, alimentazione e sanità".

L'attività dell'Associazione è mirata soprattutto all'assistenza dei bambini per dare loro la possibilità di crescere, di curarsi e di istruirsi. Per l'entusiasmo e la sensibilità di molte persone si è sviluppata a livello nazionale con diversi nuclei di lavoro in varie parti d'Italia.



## **MOTIVAZIONE ALLA CANDIDATURA**

Sport e Solidarietà, sono state le finalità dell'evento che due Associazioni luinesi, CLUB ALPINO ITALIANO E AMICI DEL MADAGASCAR onlus, hanno organizzato in collaborazione, per ricordare il 60° di fondazione del CAI di Luino. È stato un avventuroso e faticoso tour in mountain bike su piste semidesertiche del Madagascar che ha toccato alcune missioni, tra le più povere dell'isola, che l'Associazione aiuta da molti anni. Accostare la volontaria fatica fisica alla purtroppo non volontaria fatica del vivere quotidiano di gran parte della popolazione che si è incontrata sul percorso, ha voluto essere un segno di solidarietà e di condivisione delle sofferenze. Oltre a questa solidarietà morale, le due associazioni hanno anche portato segni tangibili di aiuto generosamente offerti da sponsor pubblici e privati. Il tour ha attraversato la dorsale centrale della grande isola, dai 1400 metri della capitale Antananarivo verso sud, ed è terminato al lebbrosario di Ampasy nella città di Fort-Dauphin sulle rive dell'oceano indiano.

Durante l'intero tour tra continue salite e discese fino al livello del mare si sono attraversate le missioni di Betroka, Isoanala, Beraketa, Antanimora, Ambovombè, fino a Fort Dauphin e finalmente Ampasy dove i nostri eroi saranno accolti dalla solita grande festa dei 600 bambini che frequentano la scuola del lebbrosario. Ampasy è stato infatti uno dei primi Centri missionari assistiti dall'Associazione Amici del Madagascar fin dal 1992 con i progetti di Sostegno a Distanza e Un Pasto per non morire e con vari progetti di costruzione di aule e di impianti elettrici ed idraulici. La mensa scolastica e il buon livello degli insegnanti, stipendiati dall'associazione, hanno fatto crescere gli alunni dai primi 50-60 ai 600 di oggi, riducendo in modo sensibile l'analfabetismo della zona.